



UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

COMUNICATO STAMPA Uilm Nazionale

ILVA; COORDINAMENTO UILM: ACCORDO ANCORA POSSIBILE, SE ARCELOR MITTAL RICONSIDERA LE NOSTRE PROPOSTE

Dopo l'interruzione del tavolo di confronto con ArcelorMittal che ancora non registra le condizioni per il raggiungimento di un'intesa per il passaggio dei lavoratori Ilva in AMInvestCo, si è riunito in data odierna, presso la sede nazionale di Corso Trieste a Roma, il coordinamento delle strutture Uilm e delle RSU del gruppo Ilva per una discussione sullo stato del negoziato e su scenari possibili che potrebbero delinearsi nell'immediato futuro.

Il coordinamento in maniera unanime ha convenuto, in una logica di grande responsabilità nella vicenda, di continuare a perseguire la ricerca di un accordo che preveda le impostazioni da sempre sostenute dalla Uilm a partire dalla questione Ambientale, con il rafforzamento degli elementi di certezza già previsti dal DPCM del 29 settembre 2017; Industriale, con esigibilità degli investimenti dichiarati; alle garanzie occupazionali, salariali e normative per tutti i lavoratori dell'Ilva e la tutela del sistema dell'indotto.

Continuiamo ad essere convinti della necessità di assicurare prospettive e certezze di lungo respiro al gruppo Ilva data la strategicità per l'intero sistema manifatturiero del Paese e dei territori interessati dalla sua presenza, in termini occupazionali e sociali, coniugando la sostenibilità ambientale con quella industriale e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Avvertiamo, quindi, la necessità di interrompere questa situazione di "stallo" e di incertezza sul futuro del più grande gruppo siderurgico italiano attraverso la messa in campo di una iniziativa nazionale che costringa tutti i soggetti interessati, azienda ed Istituzioni nazionali e locali, ad individuare una soluzione positiva della vicenda.

Nei prossimi giorni concorderemo, anche con le altre organizzazioni sindacali, un'azione comune per sbloccare l'attuale situazione.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 25 maggio 2018